



Federazione Italiana Giuoco Calcio  
Lega Nazionale Dilettanti

## COMITATO REGIONALE CALABRIA

Via Contessa Clemenza n. 1 – 88100 CATANZARO  
TEL. 0961 752841/2 - FAX. 0961 752795

Indirizzo Internet: [www.crcalabria.it](http://www.crcalabria.it)

e-mail: [segreteria@crcalabria.it](mailto:segreteria@crcalabria.it)

Posta Certificata: [segreteria@pec.crcalabria.it](mailto:segreteria@pec.crcalabria.it)

[tesseramento@pec.crcalabria.it](mailto:tesseramento@pec.crcalabria.it)

[amministrazione@pec.crcalabria.it](mailto:amministrazione@pec.crcalabria.it)

[giustiziasportiva@pec.crcalabria.it](mailto:giustiziasportiva@pec.crcalabria.it)

## Stagione Sportiva 2022/2023

### Comunicato Ufficiale n° 168 del 15 Giugno 2023

#### **1. COMUNICAZIONI DELLA F.I.G.C.**

##### **MINUTO DI RACCOGLIMENTO**

Si comunica che il Presidente Federale ha disposto un minuto di raccoglimento prima dell'inizio delle gare di tutte le competizioni in programma dal 12 giugno 2023 e per l'intero fine settimana, per commemorare la scomparsa del Cav. Silvio Berlusconi grande appassionato di calcio e già Presidente dell'A.C. Milan.

##### **Allegati**

Si rimettono in allegato i seguenti Comunicati Ufficiali pubblicati dalla F.I.G.C.:

**COMUNICATO UFFICIALE N. 212/A** inerente la modifica agli artt. 94 septies e 96 delle N.O.I.F.;

**COMUNICATO UFFICIALE N. 213/A** inerente la modifica agli artt. 30 e 34 della Lega Nazionale Dilettanti;

**STRALCIO COMUNICATO UFFICIALE N. 214/A** inerente le modifiche delle "Decisioni Ufficiali FIGC" alle Regole 1,2,3, e 4 del Regolamento del Giuoco del calcio a Cinque e la modifica alla Regola 8 della "Guida Pratica AIA" (l'intero Comunicato può essere scaricato dal sito LND).

#### **2. COMUNICAZIONI DELLA L.N.D.**

##### **Allegati**

Si rimettono in allegato i seguenti Comunicati Ufficiali e Circolari pubblicati dalla L.N.D.:

**CIRCOLARE N. 18 - 2023 CENTRO STUDI TRIBUTARI** avente ad oggetto: Termini di scadenza per la rottamazione - quater/Proroga per i contribuenti nelle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche -

**COMUNICATO UFFICIALE n. 102** pubblicato dalla L.N.D. - **DIPARTIMENTO CALCIO FEMMINILE** inerente la Fase Nazionale della Coppa Italia Femminile.

#### **3. COMUNICAZIONI DELLA L.N.D. – DIVISIONE CALCIO A CINQUE**

##### **Allegati**

Si rimettono in allegato i seguenti Comunicati Ufficiali:

**COMUNICATO UFFICIALE n. 1196**, pubblicato dalla Divisione Calcio a Cinque - L.N.D. inerente "Fase Nazionale degli spareggi per l'assegnazione di numero 4 posti per il completamento dell'organico del Campionato Nazionale di Serie "B" – Stagione Sportiva 2023/2024".

**COMUNICATI UFFICIALI nn. 1195 - 1197**, pubblicati dalla Divisione Calcio a Cinque - L.N.D. inerenti " Fase Nazionale Campionato Calcio a Cinque Under 19 – Stagione Sportiva 2022/2023".

IL SEGRETARIO  
Emanuele Daniele

IL PRESIDENTE  
Saverio Mirarchi

# FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14  
CASELLA POSTALE 2450

## COMUNICATO UFFICIALE N. 212/A

Il Consiglio Federale

- nella riunione del 30 maggio 2023;
- visto il Comunicato Ufficiale n. 16/A del 18 luglio 2022 relativo alla modifica dell'ordinamento dei Campionati Nazionali di Calcio a 5;
- vista la richiesta della Lega Nazionale Dilettanti di adeguare la normativa federale all'introduzione della categoria nazionale di Calcio a 5 "Serie A2 Elite" maschile, nonché alla modifica della denominazione del Campionato nazionale femminile da "Serie A2" a "Serie B";
- ritenuto di adeguare gli artt. 94 septies e 96 delle N.O.I.F.;
- visto l'art. 27 dello Statuto Federale

ha deliberato

di modificare gli artt. 94 septies e 96 delle N.O.I.F secondo l'allegato sub A).

Le nuove norme entrano in vigore dal 1° luglio 2023.

PUBBLICATO IN ROMA IL 9 GIUGNO 2023

IL SEGRETARIO GENERALE  
Marco Brunelli

IL PRESIDENTE  
Gabriele Gravina

<b>NORME ORGANIZZATIVE INTERNE F.I.G.C.</b>	
<u>TESTO VIGENTE</u>	<u>NUOVO TESTO</u>
<b>Art. 94 septies</b> <b>Accordi economici e svincolo per morosità per i giocatori e le giocatrici dei campionati nazionali di Calcio a 5 e accordi economici per gli allenatori di Calcio a 5</b>	<b>Art. 94 septies</b> <b>Accordi economici e svincolo per morosità per i giocatori e le giocatrici dei campionati nazionali di Calcio a 5 e accordi economici per gli allenatori di Calcio a 5</b>
1. Per i/le giocatori/giocatrici tesserati/e con società partecipanti ai Campionati Nazionali organizzati dalla Divisione Calcio a 5, è esclusa, come per tutti i calciatori/calciatrici "non professionisti", ogni forma di lavoro autonomo o subordinato.	1. INVARIATO
2. I/le giocatori/giocatrici tesserati/e per società della Divisione Calcio a Cinque che disputano i Campionati Nazionali di Serie A, Serie A2 maschili e Serie A Femminile, devono tuttavia sottoscrivere, su apposito modulo, accordi economici annuali relativi alle loro prestazioni sportive concernenti la determinazione della indennità di trasferta, i rimborsi forfettari di spese e le voci premiali come previste dalle norme che seguono.  Tali accordi possono anche prevedere, in via alternativa e non concorrente, l'erogazione di una somma lorda annuale da corrisondersi in dieci rate mensili di uguale importo, nel rispetto della legislazione fiscale vigente. Detti accordi possono essere stipulati anche dai giocatori/giocatrici tesserati/e per società della Divisione Calcio a Cinque che disputano il Campionato Nazionale di serie B maschile e di Serie A2 femminile. Gli accordi devono essere depositati entro e non oltre il 31 ottobre della stagione sportiva di riferimento se sottoscritti entro tale data, ovvero, se sottoscritti successivamente a tale data, devono essere depositati entro e non oltre 30 giorni dalla sottoscrizione dei medesimi accordi economici. Il deposito dei suddetti accordi economici deve essere effettuato a cura della società presso la Divisione Calcio a Cinque, con contestuale comunicazione al/alla giocatore/giocatrice. Qualora la società non provveda al deposito nei termini, detto adempimento può essere effettuato dal giocatore/giocatrice entro i 15 giorni successivi alla scadenza dei suddetti termini. Il deposito oltre i termini di cui al presente comma non è consentito e non sarà accettato. Gli accordi predetti cessano di avere efficacia in caso di trasferimento del/della giocatore/giocatrice, sia a titolo definitivo che temporaneo, nel corso della stagione sportiva.	2. I/le giocatori/giocatrici tesserati/e per società della Divisione Calcio a Cinque che disputano i Campionati Nazionali di Serie A, <b>Serie A2 Elite</b> , Serie A2 maschili e Serie A Femminile, devono tuttavia sottoscrivere, su apposito modulo, accordi economici annuali relativi alle loro prestazioni sportive concernenti la determinazione della indennità di trasferta, i rimborsi forfettari di spese e le voci premiali come previste dalle norme che seguono.  Tali accordi possono anche prevedere, in via alternativa e non concorrente, l'erogazione di una somma lorda annuale da corrisondersi in dieci rate mensili di uguale importo, nel rispetto della legislazione fiscale vigente. Detti accordi possono essere stipulati anche dai giocatori/giocatrici tesserati/e per società della Divisione Calcio a Cinque che disputano il Campionato Nazionale di serie B maschile e di <b>Serie B</b> femminile. Gli accordi devono essere depositati entro e non oltre il 31 ottobre della stagione sportiva di riferimento se sottoscritti entro tale data, ovvero, se sottoscritti successivamente a tale data, devono essere depositati entro e non oltre 30 giorni dalla sottoscrizione dei medesimi accordi economici. Il deposito dei suddetti accordi economici deve essere effettuato a cura della società presso la Divisione Calcio a Cinque, con contestuale comunicazione al/alla giocatore/giocatrice. Qualora la società non provveda al deposito nei termini, detto adempimento può essere effettuato dal giocatore/giocatrice entro i 15 giorni successivi alla scadenza dei suddetti termini. Il deposito oltre i termini di cui al presente comma non è consentito e non sarà accettato. Gli accordi predetti cessano di avere efficacia in caso di trasferimento del/della giocatore/giocatrice, sia a titolo definitivo che temporaneo, nel corso della stagione sportiva.
3. Gli accordi concernenti i rimborsi forfettari di spese e le indennità di trasferta non potranno	3. INVARIATO

superare il tetto di 61,97 Euro al giorno, per un massimo di 5 giorni alla settimana durante il periodo di campionato.	
4. Gli accordi concernenti l'attività agonistica relativa a gare di Campionato e Coppa Italia, non potranno prevedere somme superiori a Euro 77,47 per ogni prestazione, come voce premiale.	4. INVARIATO
5. Gli accordi concernenti la fase di preparazione della attività stagionale dei Campionati Nazionali della Divisione Calcio a 5, potranno prevedere erogazioni per non più di 45 giorni per rimborsi forfetari di spese o indennità di trasferta secondo l'ammontare massimo di cui al comma 3 (Euro 61,97 al giorno).	5. INVARIATO
6. In deroga a quanto previsto al comma 2, i/le giocatori/giocatrici tesserati/e per società che disputano i Campionati Nazionali di Calcio a 5, possono stipulare accordi economici per un periodo massimo di tre stagioni sportive. Gli accordi pluriennali devono essere depositati entro e non oltre il 31 ottobre della stagione sportiva di riferimento se sottoscritti entro tale data, ovvero se sottoscritti successivamente a tale data devono essere depositati entro e non oltre 30 giorni dalla sottoscrizione. I suddetti accordi devono essere depositati a cura della società presso la Divisione Calcio a Cinque, con contestuale comunicazione al giocatore/giocatrice. Qualora la società non provveda al deposito nei termini, detto adempimento potrà essere effettuato dal giocatore/giocatrice entro i 15 giorni successivi alla scadenza dei suddetti termini. Il deposito oltre i termini di cui al presente comma non è consentito e non sarà accettato. Gli eventuali accordi pluriennali cessano di avere efficacia in caso di trasferimento del calciatore sia a titolo definitivo che temporaneo, nonché di retrocessione della società nei Campionati Regionali.	6. INVARIATO
7. Sono vietati e comunque nulli e privi di ogni efficacia accordi integrativi e sostitutivi di quelli depositati che prevedono l'erogazione di somme superiori a quelle sopra fissate. La loro sottoscrizione costituisce illecito disciplinare ai sensi del comma 8 dell'art. 8 del codice di Giustizia Sportiva, e comporta il deferimento delle parti innanzi ai competenti Organi della Giustizia Sportiva.	7. INVARIATO
8. Le istanze concernenti gli inadempimenti agli accordi previsti dai commi precedenti dovranno essere avanzate, per l'accertamento delle somme dovute, innanzi alla competente Commissione Accordi Economici della L.N.D. nei termini e con le modalità stabilite dal relativo regolamento.	8. INVARIATO
9. Le decisioni della Commissione Accordi Economici della L.N.D. possono essere impugnate innanzi al Tribunale federale a livello nazionale – sezione vertenze economiche – entro 7 giorni dalla	9. INVARIATO

<p>comunicazione della decisione.</p> <p>In caso di mancata impugnazione al Tribunale federale a livello nazionale – sezione vertenze economiche – il pagamento delle somme accertate dalla Commissione Accordi Economici della L.N.D. deve essere effettuato entro 30 giorni dalla comunicazione della decisione. In caso d’impugnazione al Tribunale federale a livello nazionale – sezione vertenze economiche – le somme dovute devono essere corrisposte entro 30 giorni dalla comunicazione della decisione dell’Organo di Appello.</p> <p>Decorso inutilmente tale termine si applica la sanzione di cui all’art. 31, comma 6 del Codice di Giustizia Sportiva.</p> <p>Per le società di Calcio a 5 partecipanti ai campionati nazionali, decorso inutilmente il termine di 30 giorni sopra indicato, il giocatore/giocatrice che ha ottenuto l’accertamento di un credito pari al 20% della somma risultante dall’accordo depositato, può chiedere alla Commissione Accordi Economici della L.N.D. lo svincolo per morosità nei termini e con le modalità previste dall’art. 25 bis del relativo regolamento. La decisione della Commissione Accordi Economici della L.N.D. relativa allo svincolo per morosità può essere impugnata innanzi al Tribunale federale a livello nazionale – sezione vertenze economiche – nel termine di 7 giorni dalla comunicazione della decisione stessa.</p>	
<p>10. Persistendo la morosità della Società per le decisioni della Commissione Accordi Economici della L.N.D. divenute definitive entro il 31 maggio e per le decisioni del Tribunale federale a livello nazionale – sezione vertenze economiche – pubblicate entro la stessa data del 31 maggio, la Società inadempiente non sarà ammessa al Campionato della stagione successiva qualora le suddette pronunce non vengano integralmente adempiute entro il termine annualmente fissato per l’iscrizione al campionato di competenza.</p>	10. INVARIATO
<p>10bis. Gli allenatori tesserati per società che disputano i Campionati Nazionali di Calcio a 5 possono stipulare accordi economici per un periodo massimo di tre stagioni sportive.</p> <p>Nel caso di accordi economici pluriennali, oltre alla somma annuale lorda nei limiti di cui ai massimali stabiliti annualmente di intesa tra la Divisione Calcio a Cinque e l’Associazione Italiana Allenatori, le parti possono prevedere la corresponsione di una ulteriore indennità in favore dell’allenatore per la durata pluriennale dell’accordo.</p> <p>Gli accordi pluriennali devono essere depositati entro e non oltre il 31 ottobre della stagione sportiva di riferimento se sottoscritti entro tale data, ovvero se sottoscritti successivamente a tale data devono essere depositati entro e non oltre 30 giorni</p>	10bis. INVARIATO

<p>dalla sottoscrizione. I suddetti accordi devono essere depositati a cura della società presso la Divisione Calcio a Cinque, con contestuale comunicazione all'allenatore. Qualora la società non provveda al deposito nei termini, detto adempimento potrà essere effettuato dall'allenatore entro i 15 giorni successivi alla scadenza dei suddetti termini.</p>	
<p>11. Il pagamento agli allenatori delle Società della Divisione calcio a Cinque di somme, accertate con lodo emesso dal competente Collegio Arbitrale, deve essere effettuato entro 30 giorni dalla comunicazione della decisione. Decorso inutilmente tale termine, si applica la sanzione di cui all'art. 31, comma 6 del Codice di Giustizia Sportiva. Persistendo la morosità della Società per le decisioni del Collegio Arbitrale pubblicate entro il 31 maggio, la Società inadempiente non sarà ammessa al Campionato della stagione successiva qualora le suddette pronunce non vengano integralmente adempiute entro il termine annualmente fissato per l'iscrizione al campionato di competenza.</p>	11. INVARIATO
<p style="text-align: center;"><b>Art. 96</b> <b>Premio di preparazione</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>Art. 96</b> <b>Premio di preparazione</b></p>
<p>1. Le società che richiedono per la prima volta il tesseramento come “giovane di serie”, “giovane dilettante” o “non professionista” di calciatori/calciatrici che nella/e precedente/i stagione/i sportiva/e siano stati tesserati come “giovani”, con vincolo annuale, per società della Lega Nazionale Dilettanti, della Lega Nazionale Professionisti Serie A, della Lega Nazionale Professionisti Serie B e della Lega Pro, sono tenute a versare alla o alle Società per le quali il calciatore/calciatrice è stato precedentemente tesserato un “premio di preparazione” sulla base di un parametro – raddoppiato in caso di tesseramento per società delle Leghe Professionistiche - aggiornato al termine di ogni stagione sportiva in base agli indici ISTAT per il costo della vita, salvo diverse determinazioni del Consiglio Federale e per i coefficienti indicati nella specifica tabella al comma 5 del presente articolo, nei limiti di quanto segue.</p> <p>Le società della Lega Nazionale Professionisti Serie A hanno diritto al “premio di preparazione”, solo nel caso in cui la richiesta riguardi società appartenenti alla stessa Lega.</p> <p>Le società della Lega Nazionale Professionisti Serie B hanno diritto al “premio di preparazione” nel caso di primo tesseramento quale “giovane di serie”, da parte di società appartenenti alla stessa Lega e alla Lega Nazionale Professionisti Serie A, di propri calciatori che nella/e precedente/i</p>	1. INVARIATO

<p>stagione/i sportiva/e siano stati tesserati con vincolo annuale.</p> <p>Le società della Lega Pro hanno diritto al “premio di preparazione” nel caso di primo tesseramento quale “giovane di serie”, da parte di società delle leghe professionistiche di propri calciatori che nella/e precedente/i stagione/i sportiva/e siano stati tesserati con vincolo annuale.</p> <p>Le società di Calcio Femminile non hanno diritto al premio qualora siano associate alla Lega Nazionale Professionisti Serie A e alla Lega Nazionale Professionisti Serie B o siano controllate da società associate alla LNPA o alla LNPA, fatto salvo il caso in cui la richiesta riguardi società riferibili, in virtù di quanto sopra, alla stessa Lega.</p>	
<p>2. Agli effetti del “premio di preparazione” vengono prese in considerazione le ultime tre Società della Lega Nazionale Dilettanti, della Lega Nazionale Professionisti Serie A, della Lega Nazionale Professionisti Serie B e della Lega Pro titolari del vincolo annuale nell’arco degli ultimi cinque anni, per ognuno dei quali è stabilita una quota corrispondente ad un quinto dell’intero “premio di preparazione”. Alle Società richiedenti, aventi diritto, verrà riconosciuto il “premio di preparazione” per la/e quota/e annuale/i corrispondente/i ad ogni stagione sportiva di tesseramento come “giovane” del calciatore per il quale è maturato il “premio”. Nel caso di unica società titolare del vincolo annuale, alla stessa compete il premio per intero.</p> <p>Qualora, a seguito del primo tesseramento di cui al comma precedente, il calciatore/calciatrice venga tesserato per altra società nel corso della stessa stagione sportiva, sia a titolo definitivo che a titolo temporaneo, anche tale ultima società è tenuta a corrispondere il premio di preparazione calcolato in relazione alla sua categoria di appartenenza, se superiore, detratto l’importo del premio dovuto dalla precedente società. Il vincolo del calciatore/calciatrice per almeno una intera stagione sportiva è condizione essenziale per il diritto al premio.</p>	2. INVARIATO
<p>3. Se la corresponsione del premio non viene direttamente regolata tra le parti, la società o le società che ne hanno diritto possono ricorrere in primo grado alla Commissione Premi, nominata dal Presidente Federale, d’intesa con i Vice - Presidenti, sentito il Consiglio Federale.</p> <p>Il mandato dei componenti della Commissione ha la durata di due stagioni sportive e non è rinnovabile per più di due volte.</p> <p>Contro le decisioni della Commissione è ammessa impugnazione in ultima istanza avanti il Tribunale federale a livello nazionale – sezione vertenze economiche.</p> <p>L'accoglimento del ricorso comporta a carico della</p>	3. INVARIATO

<p>società inadempiente una penale, fino alla metà del premio non corrisposto, da devolversi alla F.I.G.C.</p> <p>Il ricorso, esente da tasse, alla Commissione Premi deve essere inoltrato a mezzo raccomandata e, contestualmente, copia dello stesso deve essere inviata alle controparti; al ricorso vanno allegati, a pena di inammissibilità, le relative ricevute di spedizioni attestanti l'invio alla controparte, nonché le tessere del calciatore/calciatrice rilasciate nelle precedenti stagioni sportive in possesso delle società aventi diritto e in caso dell'accoglimento del ricorso, la Commissione provvede, per il tramite delle Leghe, delle Divisioni e dei Comitati Regionali, al sollecito prelievo della somma a carico della società obbligata.</p> <p>Le eventuali memorie e la documentazione della controparte dovranno pervenire alla Commissione entro il termine perentorio di 30 giorni dalla spedizione del ricorso.</p> <p>Alla suddetta memoria andranno allegate le ricevute comprovanti la spedizione alla società ricorrente, nonché l'eventuale lettera liberatoria attestante l'intervenuta transazione tra le parti, che dovrà avere il visto di autenticità apposto dal Comitato competente presso il quale dovrà essere depositato l'originale.</p> <p>Se mancante del detto requisito la liberatoria non potrà essere presa in considerazione dall'organo deliberante. La Commissione è composta dal Presidente, da un Vice-Presidente e da cinque componenti ed è validamente costituita con la presenza del Presidente e di quattro componenti designati per ogni singolo procedimento dal Presidente o da chi ne fa le veci, tra tutti i componenti in carica, compreso il Vice-Presidente. In caso di assenza o di impedimento, a procedimento iniziato, di uno dei membri designati, il Presidente può procedere alla sua sostituzione in via definitiva con altro componente che abbia assistito fin dall'inizio al procedimento stesso.</p>	
<p>4. Il diritto al premio di preparazione si prescrive al termine della stagione sportiva successiva a quella in cui è maturato.</p>	<p>4. INVARIATO</p>
<p>5. Tabella "premio di preparazione":</p>	<p>5. Tabella "premio di preparazione":</p>

CATEGORIA	Coefficiente Unitario	Ultima Stagione	Penultima Stagione	Terzultima Stagione	Quartultima Stagione	Quintultima Stagione
<b><u>DILETTANTI</u></b>						
3ª Categoria	1.0	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2
2ª Categoria	2.0	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4
1ª Categoria	3.0	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6
Promozione	4.0	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8
Eccellenza	5.0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0
Campionato Naz. SERIE D	6.0	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2
<b><u>TRA CALCIO FEMMINILE</u></b>						
Promozione	0	0	0	0	0	0
Eccellenza	1.0	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2
Serie C	2.0	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4
Serie B	3.0	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6

Serie A	4.0	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8
<b>TRA CALCIO A 5</b>						
Serie D maschile	0	0	0	0	0	0
Serie C2 maschile	1.0	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2
Serie C1 maschile	1.5	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
Serie B maschile	2.0	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4
Serie A2 maschile	3.0	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6
<b>Serie A2 Elite maschile</b>	<b>3,5</b>	<b>0,7</b>	<b>0,7</b>	<b>0,7</b>	<b>0,7</b>	<b>0,7</b>
Serie A maschile	4.0	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8
Femminile Prov./Reg.	0	0	0	0	0	0
<b>Serie B femminile**</b>	1.0	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2
Serie A femminile	2.0	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4
<b>PROFESSIONISTI*</b>						
Serie C	11	2,2	2,2	2,2	2,2	2,2
Serie B	15	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0
Serie A	18	3,6	3,6	3,6	3,6	3,6

\* In caso di tesseramento da “giovane” di Società della LND a “giovane di serie” di Società delle Leghe Professionistiche il parametro è raddoppiato.

\*\* fino al 30 Giugno 2023: Serie A2

**COMUNICATO UFFICIALE N. 213/A**

Il Consiglio Federale

- nella riunione del 30 maggio 2023;
- visto il Comunicato Ufficiale n. 212/A del 9 giugno 2023;
- visto, il Comunicato Ufficiale n. 16/A del 18 luglio 2022 relativo alla modifica dell'ordinamento dei Campionati Nazionali di Calcio a 5;
- vista la richiesta della Lega Nazionale Dilettanti di adeguare il proprio Regolamento all'introduzione della categoria nazionale di Calcio a 5 "Serie A2 Elite" maschile, nonché alla modifica della denominazione del Campionato nazionale femminile da "Serie A2" a "Serie B";
- ritenuto di adeguare il Regolamento della Lega Nazionale Dilettanti;
- visto l'art. 27 dello Statuto Federale

h a d e l i b e r a t o

di modificare gli artt. 30 e 34 del Regolamento della Lega Nazionale Dilettanti secondo l'allegato sub A).

Le nuove norme entrano in vigore dal 1° luglio 2023.

PUBBLICATO IN ROMA IL 9 GIUGNO 2023

IL SEGRETARIO GENERALE  
Marco Brunelli

IL PRESIDENTE  
Gabriele Gravina

<b>REGOLAMENTO LEGA NAZIONALE DILETTANTI</b>	
<u>TESTO VIGENTE</u>	<u>NUOVO TESTO</u>
<b>TITOLO V LE ATTIVITÀ</b>	<b>TITOLO V LE ATTIVITÀ</b>
<b>Art. 30 <u>Le competizioni agonistiche</u></b>	<b>Art. 30 <u>Le competizioni agonistiche</u></b>
<p>1. Le competizioni agonistiche indette dalla Lega si distinguono in:</p> <p>A) Dipartimento Interregionale -Campionato Nazionale Serie D -Campionato Nazionale Juniores “Under 19” -Coppa Italia Dilettanti</p> <p>L’ordinamento del Campionato Nazionale Serie D, nonché i relativi passaggi di categoria delle società per promozione o per retrocessione, sono regolati dall’art. 49 delle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C..</p> <p>B) Comitati Regionali e C.P.A. Trento e Bolzano</p> <p>1) Campionati Regionali</p> <p>a) Eccellenza -Campionato di Eccellenza</p> <p>Il Campionato di Eccellenza è organizzato da ciascun Comitato Regionale sulla base di uno o più gironi; il numero dei gironi è stabilito dal Consiglio di Presidenza della Lega. Nella Regione Trentino Alto Adige, esso riunisce le Società aderenti ai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano in un unico Campionato a carattere regionale. L’organizzazione del Campionato di Eccellenza nella Regione Trentino Alto Adige è demandata, di stagione in stagione, secondo un principio di alternanza automatica, alla sovrintendenza del Comitato Provinciale Autonomo di Trento e del Comitato Provinciale Autonomo di Bolzano, sulla base di un girone. Al termine di ogni stagione sportiva, il Comitato Provinciale Autonomo competente all’organizzazione del Campionato dovrà comunicare alla Lega Nazionale Dilettanti il nominativo della squadra seconda classificata nel Campionato di Eccellenza, in rappresentanza della Regione Trentino Alto Adige, la quale disputerà le gare spareggio-promozione fra le seconde di Eccellenza, organizzate dalla L.N.D., per l’accesso ai sette posti validi per richiedere l’ammissione al Campionato Nazionale Serie D della Stagione Sportiva immediatamente</p>	<p>1. Le competizioni agonistiche indette dalla Lega si distinguono in:</p> <p>A) Dipartimento Interregionale -Campionato Nazionale Serie D -Campionato Nazionale Juniores “Under 19” -Coppa Italia Dilettanti</p> <p>L’ordinamento del Campionato Nazionale Serie D, nonché i relativi passaggi di categoria delle società per promozione o per retrocessione, sono regolati dall’art. 49 delle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C..</p> <p>B) Comitati Regionali e C.P.A. Trento e Bolzano</p> <p>1) Campionati Regionali</p> <p>a) Eccellenza -Campionato di Eccellenza</p> <p>Il Campionato di Eccellenza è organizzato da ciascun Comitato Regionale sulla base di uno o più gironi; il numero dei gironi è stabilito dal Consiglio di Presidenza della Lega. Nella Regione Trentino Alto Adige, esso riunisce le Società aderenti ai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano in un unico Campionato a carattere regionale. L’organizzazione del Campionato di Eccellenza nella Regione Trentino Alto Adige è demandata, di stagione in stagione, secondo un principio di alternanza automatica, alla sovrintendenza del Comitato Provinciale Autonomo di Trento e del Comitato Provinciale Autonomo di Bolzano, sulla base di un girone. Al termine di ogni stagione sportiva, il Comitato Provinciale Autonomo competente all’organizzazione del Campionato dovrà comunicare alla Lega Nazionale Dilettanti il nominativo della squadra seconda classificata nel Campionato di Eccellenza, in rappresentanza della Regione Trentino Alto Adige, la quale disputerà le gare spareggio-promozione fra le seconde di Eccellenza, organizzate dalla L.N.D., per l’accesso ai sette posti validi per richiedere l’ammissione al Campionato Nazionale Serie D della Stagione Sportiva immediatamente</p>

**-Coppa Italia Dilettanti**

Alla Coppa Italia Dilettanti sono iscritte d'ufficio le Società partecipanti ai Campionati di Eccellenza. E' data facoltà ai Comitati Regionali di organizzare, nel proprio ambito, tale manifestazione con formula differenziata per le Società di Eccellenza e di Promozione. In tutti i casi, le rappresentanti nella fase nazionale dei Comitati Regionali interessati dovranno, comunque, essere Società di Eccellenza. Nella Regione Trentino Alto Adige, la manifestazione sarà organizzata a livello territoriale dai due Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano, secondo le modalità stabilite degli stessi. La gara di finale sarà disputata dalle due squadre vincenti le fasi provinciali, e la vincente – che in ogni caso dovrà appartenere alla Categoria Eccellenza – acquisirà il diritto a partecipare alla fase nazionale della Coppa Italia Dilettanti.

**b) Promozione**

**-Campionato di Promozione**

Il Campionato di Promozione è organizzato da ciascun Comitato Regionale sulla base di uno o più gironi. Nella Regione Trentino - Alto Adige, esso è organizzato da ciascun Comitato Provinciale Autonomo delle Province di Trento e di Bolzano.

**-Coppa Italia Dilettanti**

Alla Coppa Italia Dilettanti sono iscritte d'ufficio le Società partecipanti ai Campionati di Promozione. E' data facoltà ai Comitati Regionali e ai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano di organizzare, nel proprio ambito, tale manifestazione con formula differenziata rispetto alla partecipazione di Società di Eccellenza e di Promozione.

**c) 1ª categoria**

**- Campionato di 1ª categoria**

Il Campionato di 1ª categoria è organizzato da ciascun Comitato Regionale sulla base di uno o più gironi. Nella Regione Trentino - Alto Adige esso è organizzato da ciascun Comitato Provinciale Autonomo delle Province di Trento e di Bolzano.

**d) 2ª categoria**

**-Campionato di 2ª categoria**

Il Campionato di 2ª categoria è organizzato da ciascun Comitato Regionale, anche tramite le Delegazioni Provinciali e Distrettuali, sulla base di uno o più gironi. Nella Regione Trentino Alto Adige esso è organizzato da ciascun Comitato Provinciale Autonomo delle Province di Trento e di Bolzano.

**-Coppa Regione**

**-Coppa Italia Dilettanti**

Alla Coppa Italia Dilettanti sono iscritte d'ufficio le Società partecipanti ai Campionati di Eccellenza. E' data facoltà ai Comitati Regionali di organizzare, nel proprio ambito, tale manifestazione con formula differenziata per le Società di Eccellenza e di Promozione. In tutti i casi, le rappresentanti nella fase nazionale dei Comitati Regionali interessati dovranno, comunque, essere Società di Eccellenza. Nella Regione Trentino Alto Adige, la manifestazione sarà organizzata a livello territoriale dai due Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano, secondo le modalità stabilite degli stessi. La gara di finale sarà disputata dalle due squadre vincenti le fasi provinciali, e la vincente – che in ogni caso dovrà appartenere alla Categoria Eccellenza – acquisirà il diritto a partecipare alla fase nazionale della Coppa Italia Dilettanti.

**b) Promozione**

**-Campionato di Promozione**

Il Campionato di Promozione è organizzato da ciascun Comitato Regionale sulla base di uno o più gironi. Nella Regione Trentino - Alto Adige, esso è organizzato da ciascun Comitato Provinciale Autonomo delle Province di Trento e di Bolzano.

**-Coppa Italia Dilettanti**

Alla Coppa Italia Dilettanti sono iscritte d'ufficio le Società partecipanti ai Campionati di Promozione. E' data facoltà ai Comitati Regionali e ai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano di organizzare, nel proprio ambito, tale manifestazione con formula differenziata rispetto alla partecipazione di Società di Eccellenza e di Promozione.

**c) 1ª categoria**

**- Campionato di 1ª categoria**

Il Campionato di 1ª categoria è organizzato da ciascun Comitato Regionale sulla base di uno o più gironi. Nella Regione Trentino - Alto Adige esso è organizzato da ciascun Comitato Provinciale Autonomo delle Province di Trento e di Bolzano.

**d) 2ª categoria**

**-Campionato di 2ª categoria**

Il Campionato di 2ª categoria è organizzato da ciascun Comitato Regionale, anche tramite le Delegazioni Provinciali e Distrettuali, sulla base di uno o più gironi. Nella Regione Trentino Alto Adige esso è organizzato da ciascun Comitato Provinciale Autonomo delle Province di Trento e di Bolzano.

**-Coppa Regione**

Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano di organizzare la Coppa Regione, secondo i criteri e le modalità stabiliti dal Consiglio Direttivo dello stesso Comitato mediante apposita regolamentazione.

e) Juniores – “Under 19”

-Campionato Regionale Juniores

Il Campionato Regionale Juniores è organizzato da ciascun Comitato Regionale sulla base di uno o più gironi. La vincente del Campionato Juniores Regionale di ciascun Comitato Regionale acquisisce il diritto a partecipare alla fase nazionale della manifestazione. Nella Regione Trentino Alto Adige esso è organizzato da ciascun Comitato Provinciale Autonomo delle Province di Trento e di Bolzano. Le vincenti dei rispettivi gironi di Trento e Bolzano acquisiscono il diritto a partecipare alla fase nazionale della manifestazione.

-Coppa Regione

E' data facoltà a ciascun Comitato Regionale e ai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano di organizzare la Coppa Regione, secondo i criteri e le modalità stabiliti dal Consiglio Direttivo dello stesso Comitato mediante apposita regolamentazione.

f) Campionato Regionale Allievi;

g) Campionato Regionale Giovanissimi;

2) Campionati Provinciali

a) 3<sup>a</sup> categoria

- Campionato di 3<sup>a</sup> categoria

Il Campionato di 3<sup>a</sup> categoria è organizzato da ciascun Comitato Regionale, per il tramite delle Delegazioni Provinciali o Distrettuali e per Trento e Bolzano dai rispettivi Comitati, sulla base di uno o più gironi.

- Coppa Provincia

E' data facoltà a ciascun Comitato Regionale e ai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano di organizzare la Coppa Provincia, secondo i criteri e le modalità stabiliti dal Consiglio Direttivo dello stesso Comitato mediante apposita regolamentazione.

b) 3<sup>a</sup> categoria - "Under 21"

-Campionato di 3<sup>a</sup> categoria - "Under 21"

Il Campionato di 3<sup>a</sup> categoria - "Under 21" è organizzato da ciascun Comitato Regionale, per il tramite delle Delegazioni Provinciali o Distrettuali, e dai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano, sulla base di uno o più gironi.

-Coppa Provincia

Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano di organizzare la Coppa Regione, secondo i criteri e le modalità stabiliti dal Consiglio Direttivo dello stesso Comitato mediante apposita regolamentazione.

e) Juniores – “Under 19”

-Campionato Regionale Juniores

Il Campionato Regionale Juniores è organizzato da ciascun Comitato Regionale sulla base di uno o più gironi. La vincente del Campionato Juniores Regionale di ciascun Comitato Regionale acquisisce il diritto a partecipare alla fase nazionale della manifestazione. Nella Regione Trentino Alto Adige esso è organizzato da ciascun Comitato Provinciale Autonomo delle Province di Trento e di Bolzano. Le vincenti dei rispettivi gironi di Trento e Bolzano acquisiscono il diritto a partecipare alla fase nazionale della manifestazione.

-Coppa Regione

E' data facoltà a ciascun Comitato Regionale e ai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano di organizzare la Coppa Regione, secondo i criteri e le modalità stabiliti dal Consiglio Direttivo dello stesso Comitato mediante apposita regolamentazione.

f) Campionato Regionale Allievi;

g) Campionato Regionale Giovanissimi;

2) Campionati Provinciali

a) 3<sup>a</sup> categoria

- Campionato di 3<sup>a</sup> categoria

Il Campionato di 3<sup>a</sup> categoria è organizzato da ciascun Comitato Regionale, per il tramite delle Delegazioni Provinciali o Distrettuali e per Trento e Bolzano dai rispettivi Comitati, sulla base di uno o più gironi.

- Coppa Provincia

E' data facoltà a ciascun Comitato Regionale e ai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano di organizzare la Coppa Provincia, secondo i criteri e le modalità stabiliti dal Consiglio Direttivo dello stesso Comitato mediante apposita regolamentazione.

b) 3<sup>a</sup> categoria - "Under 21"

-Campionato di 3<sup>a</sup> categoria - "Under 21"

Il Campionato di 3<sup>a</sup> categoria - "Under 21" è organizzato da ciascun Comitato Regionale, per il tramite delle Delegazioni Provinciali o Distrettuali, e dai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano, sulla base di uno o più gironi.

-Coppa Provincia

Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano di organizzare la Coppa Provincia, secondo i criteri e le modalità stabiliti dal Consiglio Direttivo dello stesso Comitato mediante apposita regolamentazione.

c) 3<sup>a</sup> categoria - "Under 19"

-Campionato di 3<sup>a</sup> categoria – "Under 19"

Il Campionato di 3<sup>a</sup> categoria - "Under 19" è organizzato da ciascun Comitato Regionale, per il tramite delle Delegazioni Provinciali o Distrettuali, e dai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano, sulla base di uno o più gironi.

-Coppa Provincia

E' data facoltà a ciascun Comitato Regionale e ai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano di organizzare la Coppa Provincia, secondo i criteri e le modalità stabiliti dal Consiglio Direttivo dello stesso Comitato mediante apposita regolamentazione.

d) 3.a Categoria – "Over 30"

-Campionato di 3.a Categoria – "Over 30"

Il Campionato di "3.a Categoria – Over 30" è organizzato dai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano e da ciascuna Delegazione Provinciale o Distrettuale, sulla base di uno o più gironi.

-Coppa Provincia

E' data facoltà ai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano e a ciascuna Delegazione Provinciale o Distrettuale di organizzare la Coppa Provincia, secondo i criteri e le modalità stabiliti con apposita regolamentazione.

e) "3.a Categoria – Over 35"

-Campionato di 3.a Categoria – "Over 35"

Il Campionato di "3.a Categoria – Over 35" è organizzato dai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano e da ciascuna Delegazione Provinciale o Distrettuale, sulla base di uno o più gironi.

-Coppa Provincia

E' data facoltà ai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano e a ciascuna Delegazione Provinciale o Distrettuale di organizzare la Coppa Provincia, secondo i criteri e le modalità stabiliti con apposita regolamentazione.

f) Juniores – "Under 19"

- Campionato Provinciale Juniores

Il Campionato Provinciale Juniores è organizzato da ciascun Comitato Regionale, per il tramite delle Delegazioni Provinciali o Distrettuali, e dai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e

Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano di organizzare la Coppa Provincia, secondo i criteri e le modalità stabiliti dal Consiglio Direttivo dello stesso Comitato mediante apposita regolamentazione.

c) 3<sup>a</sup> categoria - "Under 19"

-Campionato di 3<sup>a</sup> categoria – "Under 19"

Il Campionato di 3<sup>a</sup> categoria - "Under 19" è organizzato da ciascun Comitato Regionale, per il tramite delle Delegazioni Provinciali o Distrettuali, e dai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano, sulla base di uno o più gironi.

-Coppa Provincia

E' data facoltà a ciascun Comitato Regionale e ai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano di organizzare la Coppa Provincia, secondo i criteri e le modalità stabiliti dal Consiglio Direttivo dello stesso Comitato mediante apposita regolamentazione.

d) 3.a Categoria – "Over 30"

-Campionato di 3.a Categoria – "Over 30"

Il Campionato di "3.a Categoria – Over 30" è organizzato dai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano e da ciascuna Delegazione Provinciale o Distrettuale, sulla base di uno o più gironi.

-Coppa Provincia

E' data facoltà ai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano e a ciascuna Delegazione Provinciale o Distrettuale di organizzare la Coppa Provincia, secondo i criteri e le modalità stabiliti con apposita regolamentazione.

e) "3.a Categoria – Over 35"

-Campionato di 3.a Categoria – "Over 35"

Il Campionato di "3.a Categoria – Over 35" è organizzato dai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano e da ciascuna Delegazione Provinciale o Distrettuale, sulla base di uno o più gironi.

-Coppa Provincia

E' data facoltà ai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e Bolzano e a ciascuna Delegazione Provinciale o Distrettuale di organizzare la Coppa Provincia, secondo i criteri e le modalità stabiliti con apposita regolamentazione.

f) Juniores – "Under 19"

- Campionato Provinciale Juniores

Il Campionato Provinciale Juniores è organizzato da ciascun Comitato Regionale, per il tramite delle Delegazioni Provinciali o Distrettuali, e dai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e

- g) Campionato Provinciale Allievi;
- h) Campionato Provinciale Giovanissimi;
- i) Attività giovanile provinciale.

#### C) Dipartimento Calcio Femminile

1) Attività agonistiche nazionali, su delega della F.I.G.C.:

- Campionato Nazionale Serie C
- Campionato Juniores
- Coppa Italia

2) Attività agonistiche regionali e provinciali:

- Campionati regionali e provinciali
- Coppa Italia
- Attività giovanile

Le modalità di partecipazione e di svolgimento delle attività agonistiche nazionali sono stabilite annualmente dalla Lega Nazionale Dilettanti. Le attività agonistiche regionali e provinciali sono organizzate da ciascun Comitato Regionale sulla base di uno o più gironi. Nella Regione Trentino Alto Adige, l'organizzazione del Campionato Regionale Femminile e della Coppa Italia Regionale Femminile sono demandate, di stagione in stagione, secondo un principio di alternanza automatica, alla sovrintendenza del Comitato Provinciale Autonomo di Trento e del Comitato Provinciale Autonomo di Bolzano, sulla base di uno o più gironi. I Campionati Provinciali Femminili sono organizzati da ciascun Comitato Provinciale Autonomo delle Province di Trento e di Bolzano.

#### D) Divisione Calcio a Cinque

1) Attività agonistiche nazionali

- Campionato Serie A
- Campionato Serie A2
- Campionato Serie B
- Campionato Serie A Femminile
- Campionato Serie A2 Femminile
- Campionato Under 19
- Coppa Italia

2) Attività agonistiche regionali e provinciali

- Campionato Serie C maschile, eventualmente suddiviso in Serie C1 e Serie C2
- Campionato Serie D Maschile
- Campionato Serie C Femminile
- Campionato Serie D Femminile
- Campionato Under 21 maschile e femminile
- Campionato Juniores Under 19 maschile e femminile
- Coppa Italia

- g) Campionato Provinciale Allievi;
- h) Campionato Provinciale Giovanissimi;
- i) Attività giovanile provinciale.

#### C) Dipartimento Calcio Femminile

1) Attività agonistiche nazionali, su delega della F.I.G.C.:

- Campionato Nazionale Serie C
- Campionato Juniores
- Coppa Italia

2) Attività agonistiche regionali e provinciali:

- Campionati regionali e provinciali
- Coppa Italia
- Attività giovanile

Le modalità di partecipazione e di svolgimento delle attività agonistiche nazionali sono stabilite annualmente dalla Lega Nazionale Dilettanti. Le attività agonistiche regionali e provinciali sono organizzate da ciascun Comitato Regionale sulla base di uno o più gironi. Nella Regione Trentino Alto Adige, l'organizzazione del Campionato Regionale Femminile e della Coppa Italia Regionale Femminile sono demandate, di stagione in stagione, secondo un principio di alternanza automatica, alla sovrintendenza del Comitato Provinciale Autonomo di Trento e del Comitato Provinciale Autonomo di Bolzano, sulla base di uno o più gironi. I Campionati Provinciali Femminili sono organizzati da ciascun Comitato Provinciale Autonomo delle Province di Trento e di Bolzano.

#### D) Divisione Calcio a Cinque

1) Attività agonistiche nazionali

- Campionato Serie A
- **Campionato Serie A2 Elite**
- Campionato Serie A2
- Campionato Serie B
- Campionato Serie A Femminile
- Campionato **Serie B** Femminile
- Campionato Under 19
- Coppa Italia

2) Attività agonistiche regionali e provinciali

- Campionato Serie C maschile, eventualmente suddiviso in Serie C1 e Serie C2
- Campionato Serie D Maschile
- Campionato Serie C Femminile
- Campionato Serie D Femminile
- Campionato Under 21 maschile e femminile
- Campionato Juniores Under 19 maschile e femminile
- Coppa Italia

-Coppa Provincia

Le modalità di partecipazione e di svolgimento delle attività agonistiche nazionali sono stabilite annualmente dal Consiglio Direttivo della Divisione. Le attività agonistiche regionali e provinciali sono organizzate da ciascun Comitato Regionale sulla base di uno o più gironi.

Nella Regione Trentino-Alto Adige, l'organizzazione del Campionato Regionale Calcio a Cinque e della Coppa Italia Regionale di Calcio a Cinque sono demandate, di stagione in stagione, secondo un principio di alternanza automatica, alla sovrintendenza del Comitato Provinciale Autonomo di Trento e del Comitato Provinciale Autonomo di Bolzano, sulla base di uno o più gironi. I Campionati Provinciali di Calcio a Cinque sono organizzati da ciascun Comitato Provinciale Autonomo delle Province di Trento e di Bolzano.

3) Tutte le gare dei predetti Campionati sono considerate, ad ogni effetto, attività ufficiale. Sono altresì considerate attività ufficiale:

- a) le gare di Coppa Italia in ambito nazionale e regionale;
- b) le gare delle Coppe Regioni;
- c) le gare delle Coppe Provinciali.

-Coppa Provincia

Le modalità di partecipazione e di svolgimento delle attività agonistiche nazionali sono stabilite annualmente dal Consiglio Direttivo della Divisione. Le attività agonistiche regionali e provinciali sono organizzate da ciascun Comitato Regionale sulla base di uno o più gironi.

Nella Regione Trentino-Alto Adige, l'organizzazione del Campionato Regionale Calcio a Cinque e della Coppa Italia Regionale di Calcio a Cinque sono demandate, di stagione in stagione, secondo un principio di alternanza automatica, alla sovrintendenza del Comitato Provinciale Autonomo di Trento e del Comitato Provinciale Autonomo di Bolzano, sulla base di uno o più gironi. I Campionati Provinciali di Calcio a Cinque sono organizzati da ciascun Comitato Provinciale Autonomo delle Province di Trento e di Bolzano.

3) Tutte le gare dei predetti Campionati sono considerate, ad ogni effetto, attività ufficiale. Sono altresì considerate attività ufficiale:

- a) le gare di Coppa Italia in ambito nazionale e regionale;
- b) le gare delle Coppe Regioni;
- c) le gare delle Coppe Provinciali.

**Art. 34**  
**I campi di giuoco**

1. Per lo svolgimento delle gare ufficiali è richiesto un impianto di giuoco, appositamente omologato – relativamente a quelli non in erba artificiale - dal Fiduciario per i Campi Sportivi, competente per ciascuno dei Comitati Regionali, dei Comitati Provinciali Autonomi di Trento e di Bolzano, della Divisione Calcio a Cinque e dei Dipartimenti. Il Fiduciario è nominato, a seconda delle competenze, dal Presidente della Lega Nazionale Dilettanti e dai Presidenti dei Comitati e della Divisione Calcio a Cinque. Il Fiduciario per i Campi Sportivi può avvalersi della collaborazione di uno o più Vice Fiduciari, nominati a seconda delle competenze dal Presidente della Lega Nazionale Dilettanti e dai Presidenti dei Comitati e della Divisione Calcio a Cinque. Il Fiduciario e gli eventuali Vice Fiduciari durano in carica per due Stagioni Sportive, salvo revoca della rispettiva nomina.

2. La competenza dell'omologazione dei campi di giuoco in erba artificiale è demandata esclusivamente alla "Commissione Impianti Sportivi in Erba Artificiale della L.N.D."

3. I Fiduciari ed i Vice Fiduciari, che omologano l'impianto ai soli fini sportivi, in conformità alle

**Art. 34**  
**I campi di giuoco**

1. Per lo svolgimento delle gare ufficiali è richiesto un impianto di giuoco, appositamente omologato – relativamente a quelli non in erba artificiale - dal Fiduciario per i Campi Sportivi, competente per ciascuno dei Comitati Regionali, dei Comitati Provinciali Autonomi di Trento e di Bolzano, della Divisione Calcio a Cinque e dei Dipartimenti. Il Fiduciario è nominato, a seconda delle competenze, dal Presidente della Lega Nazionale Dilettanti e dai Presidenti dei Comitati e della Divisione Calcio a Cinque. Il Fiduciario per i Campi Sportivi può avvalersi della collaborazione di uno o più Vice Fiduciari, nominati a seconda delle competenze dal Presidente della Lega Nazionale Dilettanti e dai Presidenti dei Comitati e della Divisione Calcio a Cinque. Il Fiduciario e gli eventuali Vice Fiduciari durano in carica per due Stagioni Sportive, salvo revoca della rispettiva nomina.

2. La competenza dell'omologazione dei campi di giuoco in erba artificiale è demandata esclusivamente alla "Commissione Impianti Sportivi in Erba Artificiale della L.N.D."

3. I Fiduciari ed i Vice Fiduciari, che omologano l'impianto ai soli fini sportivi, in conformità alle

del Calcio e nelle decisioni ufficiali della FIGC, devono essere in possesso di almeno uno dei seguenti titoli di studio: Diploma di Istituto Tecnico per Geometri, Diploma di Perito Industriale, Diploma di Perito Agrario, Laurea in Ingegneria Civile, Laurea in Architettura, Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie. Possono essere altresì nominati Fiduciari o Vice Fiduciari coloro che, seppur privi dei predetti titoli di studio, hanno ricoperto tale incarico per almeno cinque stagioni sportive.

4. I campi da gioco, per essere omologati, devono essere conformi a quanto stabilito dalle “Regole del Giuoco” e “Decisioni Ufficiali” e ai requisiti indicati dalle norme sull’ordinamento interno della Lega Nazionale Dilettanti e del Settore per l’Attività Giovanile e Scolastica.

A) Per l’attività organizzata dal Dipartimento Interregionale

- Campionato Nazionale Serie D

I campi di giuoco devono essere rispondenti alle norme di sicurezza stabilite dalla legge e ottenere il visto rilasciato dalla Commissione Provinciale di Vigilanza. Devono, inoltre, possedere le caratteristiche e i requisiti previsti dal “Regolamento Impianti Sportivi”. Gli impianti di nuova costruzione devono

essere dotati di un campo avente dimensioni non inferiori a mt. 105 x 65. In casi eccezionali, le misure dei campi possono essere ridotte fino a 100 mt. per la lunghezza e fino a 60 mt. per la larghezza.

- Campionato Nazionale Juniores “Under 19”

a) Terreni di giuoco

Gli impianti di giuoco debbono essere dotati di un campo aventi dimensioni non inferiori a mt. 60x100. E’ ammessa una tolleranza non superiore al 4% sia per la larghezza che per la lunghezza delle misure minime regolamentari.

b) Spogliatoi

Gli spogliatoi debbono essere ubicati all'interno del recinto di giuoco e separati per ciascuna delle due squadre e per l'arbitro. Debbono essere, in ogni caso, decorosi, convenientemente attrezzati ed adeguatamente protetti.

c) Recinzioni

Il recinto di giuoco deve essere obbligatoriamente protetto da una rete metallica di altezza non inferiore a mt. 2,20 o da altro sistema idoneo. Tra le linee perimetrali del campo di giuoco ed il pubblico, od ostacolo fisso (muri, pali, reti, fossati, alberi, ecc.) deve risultare una distanza minima di mt. 1,50 (campo per destinazione).

B) Per l’attività organizzata dai Comitati Regionali e dai Comitati Provinciali Autonomi di

del Calcio e nelle decisioni ufficiali della FIGC, devono essere in possesso di almeno uno dei seguenti titoli di studio: Diploma di Istituto Tecnico per Geometri, Diploma di Perito Industriale, Diploma di Perito Agrario, Laurea in Ingegneria Civile, Laurea in Architettura, Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie. Possono essere altresì nominati Fiduciari o Vice Fiduciari coloro che, seppur privi dei predetti titoli di studio, hanno ricoperto tale incarico per almeno cinque stagioni sportive.

4. I campi da gioco, per essere omologati, devono essere conformi a quanto stabilito dalle “Regole del Giuoco” e “Decisioni Ufficiali” e ai requisiti indicati dalle norme sull’ordinamento interno della Lega Nazionale Dilettanti e del Settore per l’Attività Giovanile e Scolastica.

A) Per l’attività organizzata dal Dipartimento Interregionale

- Campionato Nazionale Serie D

I campi di giuoco devono essere rispondenti alle norme di sicurezza stabilite dalla legge e ottenere il visto rilasciato dalla Commissione Provinciale di Vigilanza. Devono, inoltre, possedere le caratteristiche e i requisiti previsti dal “Regolamento Impianti Sportivi”. Gli impianti di nuova costruzione devono

essere dotati di un campo avente dimensioni non inferiori a mt. 105 x 65. In casi eccezionali, le misure dei campi possono essere ridotte fino a 100 mt. per la lunghezza e fino a 60 mt. per la larghezza.

- Campionato Nazionale Juniores “Under 19”

a) Terreni di giuoco

Gli impianti di giuoco debbono essere dotati di un campo aventi dimensioni non inferiori a mt. 60x100. E’ ammessa una tolleranza non superiore al 4% sia per la larghezza che per la lunghezza delle misure minime regolamentari.

b) Spogliatoi

Gli spogliatoi debbono essere ubicati all'interno del recinto di giuoco e separati per ciascuna delle due squadre e per l'arbitro. Debbono essere, in ogni caso, decorosi, convenientemente attrezzati ed adeguatamente protetti.

c) Recinzioni

Il recinto di giuoco deve essere obbligatoriamente protetto da una rete metallica di altezza non inferiore a mt. 2,20 o da altro sistema idoneo. Tra le linee perimetrali del campo di giuoco ed il pubblico, od ostacolo fisso (muri, pali, reti, fossati, alberi, ecc.) deve risultare una distanza minima di mt. 1,50 (campo per destinazione).

B) Per l’attività organizzata dai Comitati Regionali e dai Comitati Provinciali Autonomi di

a) Terreni di giuoco

-Campionato di Eccellenza: misure minime mt. 60x100. E' ammessa una tolleranza non superiore al 4%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure minime regolamentari.

-Campionato di Promozione: misure minime mt. 60x100. E' ammessa una tolleranza non superiore al 4%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure minime regolamentari. Per motivi di carattere eccezionale adeguatamente motivati, sulla base di deroga concessa dal Presidente della L.N.D. per la durata di una Stagione Sportiva, è consentita l'applicazione di una tolleranza non superiore al 6%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure regolamentari.

-Campionato di 1<sup>a</sup> categoria misure minime mt. 50x100.

Per i terreni di giuoco delle squadre di 1<sup>a</sup> categoria è ammessa una tolleranza non superiore al 4%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure regolamentari. Per motivi di carattere eccezionale adeguatamente motivati, sulla base di deroga concessa dal Presidente della L.N.D. per la durata di una Stagione Sportiva, è consentita l'applicazione di una tolleranza non superiore al 6%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure regolamentari.

-Campionato di 2<sup>a</sup> categoria – Campionato Regionale Juniores “Under 19”: misure minime mt. 50x100. Per i terreni di giuoco delle squadre di 2<sup>a</sup> categoria e del Campionato Regionale Juniores “Under 19” è ammessa una tolleranza non superiore al 6%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure minime regolamentari.

-Campionato di 3<sup>a</sup> categoria, 3<sup>a</sup> categoria – “Under 21”, Juniores Provinciale “Under 19”, 3<sup>a</sup> categoria - “Under 19” e Attività Amatori: misure minime mt. 45x90.

E' ammessa una tolleranza non superiore al 6%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure minime regolamentari.

-Attività e gare nella categoria di base: per le dimensioni del rettangolo di giuoco, si fa riferimento alle misure distinte per le singole categorie, secondo le disposizioni emanate dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica e di cui alla tabella annualmente pubblicata dal Settore con proprio Comunicato Ufficiale.

b) Spogliatoi

Gli spogliatoi devono essere ubicati all'interno del recinto di giuoco e separati per ciascuna delle due

a) Terreni di giuoco

-Campionato di Eccellenza: misure minime mt. 60x100. E' ammessa una tolleranza non superiore al 4%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure minime regolamentari.

-Campionato di Promozione: misure minime mt. 60x100. E' ammessa una tolleranza non superiore al 4%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure minime regolamentari. Per motivi di carattere eccezionale adeguatamente motivati, sulla base di deroga concessa dal Presidente della L.N.D. per la durata di una Stagione Sportiva, è consentita l'applicazione di una tolleranza non superiore al 6%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure regolamentari.

-Campionato di 1<sup>a</sup> categoria misure minime mt. 50x100.

Per i terreni di giuoco delle squadre di 1<sup>a</sup> categoria è ammessa una tolleranza non superiore al 4%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure regolamentari. Per motivi di carattere eccezionale adeguatamente motivati, sulla base di deroga concessa dal Presidente della L.N.D. per la durata di una Stagione Sportiva, è consentita l'applicazione di una tolleranza non superiore al 6%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure regolamentari.

-Campionato di 2<sup>a</sup> categoria – Campionato Regionale Juniores “Under 19”: misure minime mt. 50x100. Per i terreni di giuoco delle squadre di 2<sup>a</sup> categoria e del Campionato Regionale Juniores “Under 19” è ammessa una tolleranza non superiore al 6%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure minime regolamentari.

-Campionato di 3<sup>a</sup> categoria, 3<sup>a</sup> categoria – “Under 21”, Juniores Provinciale “Under 19”, 3<sup>a</sup> categoria - “Under 19” e Attività Amatori: misure minime mt. 45x90.

E' ammessa una tolleranza non superiore al 6%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure minime regolamentari.

-Attività e gare nella categoria di base: per le dimensioni del rettangolo di giuoco, si fa riferimento alle misure distinte per le singole categorie, secondo le disposizioni emanate dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica e di cui alla tabella annualmente pubblicata dal Settore con proprio Comunicato Ufficiale.

b) Spogliatoi

Gli spogliatoi devono essere ubicati all'interno del recinto di giuoco e separati per ciascuna delle due

giuoco delle squadre che partecipano ai Campionati di Calcio Femminile, di 2<sup>a</sup> categoria, di 3<sup>a</sup> categoria, di 3<sup>a</sup> categoria – “Under 21”, Juniores – “Under 19”, di 3<sup>a</sup> categoria – “Under 19”, nonché all’attività e alle gare nella categoria di base ed all’Attività Amatori possono essere ubicati anche all'esterno del recinto di giuoco. Gli spogliatoi devono essere, in ogni caso decorosi, convenientemente attrezzati ed adeguatamente protetti.

c) Recinzioni

Il recinto di giuoco deve essere obbligatoriamente protetto da una rete metallica di altezza non inferiore a mt. 2,20 o da altro sistema idoneo. Tra le linee perimetrali del campo di giuoco ed il pubblico, od ostacolo fisso (muri, pali, reti, fossati, alberi, ecc.) deve risultare una distanza minima di mt. 1,50 (campo per destinazione).

C) Per l'attività svolta nell'ambito del Dipartimento Calcio Femminile:

a) Terreni di giuoco

-Campionato Nazionale Serie C Femminile: misure minime mt. 60x100. E' ammessa una tolleranza non superiore al 4%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure regolamentari.

-Campionati Regionali: misure minime mt. 45x90. E' ammessa una tolleranza non superiore al 6%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure regolamentari.

D) Per l'attività svolta nell'ambito della Divisione Calcio a Cinque:

a) Gli impianti

Gli impianti di giuoco devono essere dotati delle caratteristiche e dei requisiti previsti dal relativo “Regolamento Impianti sportivi” ed essere comunque rispondenti alle norme di sicurezza stabilite dalla Legge. La Divisione Calcio a Cinque può fissare annualmente le capienze minime degli impianti. I rettangoli di giuoco devono essere piani, rigorosamente orizzontali con una pendenza massima tollerata dello 0,5% nella direzione degli assi, rispondenti alle “Regole del Giuoco”.

b) Terreni di giuoco

I campi devono avere le dimensioni di seguito indicate:

- Per le gare del Campionato Nazionale di Serie “A” non è consentito l’uso di manti erbosi, naturali o sintetici, o di terra battuta. I campi devono essere coperti e avere le seguenti misure:

giuoco delle squadre che partecipano ai Campionati di Calcio Femminile, di 2<sup>a</sup> categoria, di 3<sup>a</sup> categoria, di 3<sup>a</sup> categoria – “Under 21”, Juniores – “Under 19”, di 3<sup>a</sup> categoria – “Under 19”, nonché all’attività e alle gare nella categoria di base ed all’Attività Amatori possono essere ubicati anche all'esterno del recinto di giuoco. Gli spogliatoi devono essere, in ogni caso decorosi, convenientemente attrezzati ed adeguatamente protetti.

c) Recinzioni

Il recinto di giuoco deve essere obbligatoriamente protetto da una rete metallica di altezza non inferiore a mt. 2,20 o da altro sistema idoneo. Tra le linee perimetrali del campo di giuoco ed il pubblico, od ostacolo fisso (muri, pali, reti, fossati, alberi, ecc.) deve risultare una distanza minima di mt. 1,50 (campo per destinazione).

C) Per l'attività svolta nell'ambito del Dipartimento Calcio Femminile:

a) Terreni di giuoco

-Campionato Nazionale Serie C Femminile: misure minime mt. 60x100. E' ammessa una tolleranza non superiore al 4%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure regolamentari.

-Campionati Regionali: misure minime mt. 45x90. E' ammessa una tolleranza non superiore al 6%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure regolamentari.

D) Per l'attività svolta nell'ambito della Divisione Calcio a Cinque:

a) Gli impianti

Gli impianti di giuoco devono essere dotati delle caratteristiche e dei requisiti previsti dal relativo “Regolamento Impianti sportivi” ed essere comunque rispondenti alle norme di sicurezza stabilite dalla Legge. La Divisione Calcio a Cinque può fissare annualmente le capienze minime degli impianti. I rettangoli di giuoco devono essere piani, rigorosamente orizzontali con una pendenza massima tollerata dello 0,5% nella direzione degli assi, rispondenti alle “Regole del Giuoco”.

b) Terreni di giuoco

I campi devono avere le dimensioni di seguito indicate:

- Per le gare del Campionato Nazionale di Serie “A” non è consentito l’uso di manti erbosi, naturali o sintetici, o di terra battuta. I campi devono essere coperti e avere le seguenti misure:

Lunghezza minima mt. 38, massima mt. 42;  
Larghezza minima mt. 18, massima mt. 22;  
E' consentita la tolleranza del 3% delle misure minime.

-Per le gare del Campionato Nazionale di Serie "A2" non è consentito l'uso di manti erbosi, naturali o sintetici, o di terra battuta. I campi devono essere coperti e avere le seguenti misure:  
Lunghezza minima mt. 36, massima mt. 42;  
Larghezza minima mt. 18, massima mt. 22;  
E' consentita la tolleranza del 3% delle misure minime.

Per la sola stagione sportiva successiva alla disputa del Campionato Nazionale di Serie B, per le Società promosse al Campionato Nazionale di Serie A2 è consentito disputare le gare ufficiali, con esclusione delle gare di play-off e play-out, nel medesimo impianto il cui campo di giuoco in ogni caso non potrà avere misure minime inferiori a

Lunghezza mt. 32;  
Larghezza mt. 16;

-Per le gare del Campionato Nazionale di Serie "B" non è consentito l'uso di manti erbosi, naturali o sintetici, o di terra battuta. I campi devono essere coperti e avere le seguenti misure:  
Campi al coperto  
Lunghezza minima mt. 32, massima mt. 42;  
Larghezza minima mt. 16, massima mt. 22.  
E' consentita la tolleranza del 3% della lunghezza.

-Per le gare dei Campionati Nazionali di Serie A Femminile e di Serie A2 Femminile non è consentito l'uso di manti erbosi, naturali o sintetici, o di terra battuta. I campi devono essere coperti e avere le seguenti misure:  
Campi al coperto  
Lunghezza minima mt. 30, massima mt. 42;  
Larghezza minima mt. 16, massima mt. 22.

Lunghezza minima mt. 38, massima mt. 42;  
Larghezza minima mt. 18, massima mt. 22;  
E' consentita la tolleranza del 3% delle misure minime.

**-Per le gare del Campionato Nazionale di Serie "A2 Elite" non è consentito l'uso di manti erbosi, naturali o sintetici, o di terra battuta. I campi devono essere coperti e avere le seguenti misure:**

**Lunghezza minima mt. 38, massima mt. 42;  
Larghezza minima mt. 18, massima mt. 22;  
E' consentita la tolleranza del 3% delle misure minime.**

-Per le gare del Campionato Nazionale di Serie "A2" non è consentito l'uso di manti erbosi, naturali o sintetici, o di terra battuta. I campi devono essere coperti e avere le seguenti misure:  
Lunghezza minima mt. 36, massima mt. 42;  
Larghezza minima mt. 18, massima mt. 22;  
E' consentita la tolleranza del 6% delle misure minime.

- Per le gare del Campionato Nazionale di Serie "B" non è consentito l'uso di manti erbosi, naturali o sintetici, o di terra battuta. I campi devono essere coperti e avere le seguenti misure:

Campi al coperto  
Lunghezza minima mt. 34, massima mt. 42;  
Larghezza minima mt. 16, massima mt. 22.  
E' consentita la tolleranza del 6% della lunghezza.

-Per le gare dei Campionati Nazionali di Serie A Femminile non è consentito l'uso di manti erbosi, naturali o sintetici, o di terra battuta. I campi devono essere coperti e avere le seguenti misure:  
Campi al coperto  
Lunghezza minima mt. 36, massima mt. 42;  
Larghezza minima mt. 18, massima mt. 22.  
**E' consentita la tolleranza del 3% delle misure minime.**

**-Per le gare dei Campionati Nazionali di Serie B Femminile non è consentito l'uso di manti**

- Campionati Regionali e Provinciali:

Campi al coperto:

Lunghezza minima mt. 25, massima mt. 42;

Larghezza minima mt. 15, massima mt. 22;

Campi scoperti:

Lunghezza minima mt. 25, massima mt. 42;

Larghezza minima mt. 15, massima mt. 22.

Per le gare del Campionato Nazionale Under 19 non è consentito l'uso di manti erbosi, naturali o sintetici, o di terra battuta. I campi devono essere coperti e avere le misure previste dal Regolamento Impianti Sportivi della Divisione Calcio a Cinque.

I Comitati Regionali e i Comitati Provinciali Autonomi di Trento e di Bolzano possono disporre che le gare dei Campionati Regionali di Serie C1 si svolgano al coperto fissando anche le misure minime dei campi di giuoco e che in tale ipotesi non sia consentito l'uso di manti erbosi, naturali o sintetici o di terra battuta.

c) Spogliatoi

Gli spogliatoi debbono essere ubicati all'interno del recinto di giuoco e separati per ciascuna delle due squadre e per l'arbitro. Gli spogliatoi dei campi di giuoco delle squadre che partecipano ai Campionati Regionali e Provinciali di Calcio a Cinque, possono essere ubicati anche all'esterno del recinto di giuoco. Gli spogliatoi devono essere, in ogni caso, decorosi, convenientemente attrezzati ed adeguatamente protetti.

d) Recinzioni

Il recinto di giuoco, quando obbligatorio, deve essere protetto da una rete metallica di altezza non inferiore a mt. 2,20 o da altro sistema idoneo.

e) Campo per destinazione

Tra le linee perimetrali e il rettangolo di giuoco e un qualunque ostacolo, deve esserci uno spazio piano e al medesimo livello, della larghezza m. 1,00, denominato "campo per destinazione". Per le Società che hanno l'obbligatorietà di giocare in campi coperti o che usufruiscono degli stessi, è consentita la tolleranza di cm. 10.

5. Ogni modifica da apportare ai campi di giuoco dopo l'omologazione deve essere autorizzata dal competente Comitato Regionale, Comitato Provinciale Autonomo di Trento e di Bolzano o

**campi devono essere coperti e avere le seguenti misure:**

**Campi al coperto**

**Lunghezza minima mt. 34, massima mt. 42;**

**Larghezza minima mt. 16, massima mt. 22.**

**E' consentita la tolleranza del 6% della lunghezza.**

- Campionati Regionali e Provinciali:

Campi al coperto:

Lunghezza minima mt. 25, massima mt. 42;

Larghezza minima mt. 15, massima mt. 22;

Campi scoperti:

Lunghezza minima mt. 25, massima mt. 42;

Larghezza minima mt. 15, massima mt. 22.

Per le gare del Campionato Nazionale Under 19 non è consentito l'uso di manti erbosi, naturali o sintetici, o di terra battuta. I campi devono essere coperti e avere le misure previste dal Regolamento Impianti Sportivi della Divisione Calcio a Cinque.

I Comitati Regionali e i Comitati Provinciali Autonomi di Trento e di Bolzano possono disporre che le gare dei Campionati Regionali di Serie C1 si svolgano al coperto fissando anche le misure minime dei campi di giuoco e che in tale ipotesi non sia consentito l'uso di manti erbosi, naturali o sintetici o di terra battuta.

c) Spogliatoi

Gli spogliatoi debbono essere ubicati all'interno del recinto di giuoco e separati per ciascuna delle due squadre e per l'arbitro. Gli spogliatoi dei campi di giuoco delle squadre che partecipano ai Campionati Regionali e Provinciali di Calcio a Cinque, possono essere ubicati anche all'esterno del recinto di giuoco. Gli spogliatoi devono essere, in ogni caso, decorosi, convenientemente attrezzati ed adeguatamente protetti.

d) Recinzioni

Il recinto di giuoco, quando obbligatorio, deve essere protetto da una rete metallica di altezza non inferiore a mt. 2,20 o da altro sistema idoneo.

e) Campo per destinazione

Tra le linee perimetrali e il rettangolo di giuoco e un qualunque ostacolo, deve esserci uno spazio piano e al medesimo livello, della larghezza m. 1,00, denominato "campo per destinazione". Per le Società che hanno l'obbligatorietà di giocare in campi coperti o che usufruiscono degli stessi, è consentita la tolleranza di cm. 10.

5. Ogni modifica da apportare ai campi di giuoco dopo l'omologazione deve essere autorizzata dal competente Comitato Regionale, Comitato Provinciale Autonomo di Trento e di Bolzano o

la nuova omologazione, il relativo verbale deve essere affisso nello spogliatoio dell'arbitro. In assenza di modifiche, le omologazioni devono in ogni caso essere effettuate ogni quattro stagioni sportive.

6. Le porte, nelle gare ufficiali, devono essere munite di reti regolamentari.

7. Le società ospitanti sono tenute a mettere a disposizione degli assistenti all'arbitro le prescritte bandierine di mt. 0,45 x 0,45 con asta della lunghezza di mt. 0,75.

8. Le società ospitanti sono tenute a dotare il terreno di giuoco di due panchine sulle quali devono prendere posto, durante le gare, le persone ammesse in campo. Esse sono altresì tenute a predisporre, per gli ufficiali di gara e per le squadre, materiale sanitario adeguato e mettere a disposizione un numero di palloni efficienti, sufficiente per la disputa della gara.

9. E' autorizzato lo svolgimento dell'attività ufficiale dilettantistica e giovanile di calcio su campi in erba artificiale. Tutte le realizzazioni in erba artificiale – comprese eventualmente anche quelle per l'attività di Calcio a Cinque – devono avere necessariamente la preventiva omologazione da parte della Lega Nazionale Dilettanti.

la nuova omologazione, il relativo verbale deve essere affisso nello spogliatoio dell'arbitro. In assenza di modifiche, le omologazioni devono in ogni caso essere effettuate ogni quattro stagioni sportive.

6. Le porte, nelle gare ufficiali, devono essere munite di reti regolamentari.

7. Le società ospitanti sono tenute a mettere a disposizione degli assistenti all'arbitro le prescritte bandierine di mt. 0,45 x 0,45 con asta della lunghezza di mt. 0,75.

8. Le società ospitanti sono tenute a dotare il terreno di giuoco di due panchine sulle quali devono prendere posto, durante le gare, le persone ammesse in campo. Esse sono altresì tenute a predisporre, per gli ufficiali di gara e per le squadre, materiale sanitario adeguato e mettere a disposizione un numero di palloni efficienti, sufficiente per la disputa della gara.

9. E' autorizzato lo svolgimento dell'attività ufficiale dilettantistica e giovanile di calcio su campi in erba artificiale. Tutte le realizzazioni in erba artificiale – comprese eventualmente anche quelle per l'attività di Calcio a Cinque – devono avere necessariamente la preventiva omologazione da parte della Lega Nazionale Dilettanti.

# FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14  
CASELLA POSTALE 2450

## COMUNICATO UFFICIALE N. 214/A

Il Consiglio Federale

- nella riunione del 30 maggio 2023;
- vista la richiesta della Lega Nazionale Dilettanti – Divisione Calcio a Cinque - di modificare le “Decisioni Ufficiali FIGC” alle Regole 1, 2, 3 e 4 del Regolamento del Giuoco del Calcio a Cinque, nonché, la “Guida Pratica AIA” alla Regola 8;
- preso atto del parere favorevole dell’Associazione Italiana Arbitri;
- ritenuto di modificare il Regolamento del Giuoco del Calcio a 5;
- visto l’art. 27 dello Statuto Federale

h a d e l i b e r a t o

di modificare le “Decisioni Ufficiali FIGC” alle Regole 1, 2, 3 e 4 del Regolamento del Giuoco del Calcio a Cinque, nonché, la “Guida Pratica AIA” alla Regola 8 secondo il testo di cui all’allegato sub A).

Le nuove norme entrano in vigore dal 1° luglio 2023.

PUBBLICATO IN ROMA IL 9 GIUGNO 2023

IL SEGRETARIO GENERALE  
Marco Brunelli

IL PRESIDENTE  
Gabriele Gravina

## CENTRO STUDI TRIBUTARI

### CIRCOLARE N. 18 – 2023

**Oggetto : Termini di scadenza per la rottamazione –quater/Proroga per i contribuenti nelle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche –**

Si ricorda che **entro il 30 giugno 2023** scadono i termini per accedere alla rottamazione-quater che si applica ai carichi affidati all'Agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022, anche se compresi in precedenti rottamazioni e a prescindere se in regola con i pagamenti.

Si ricorda che l'agevolazione consiste nel versamento dell'importo dovuto a titolo di capitale e a quello dovuto a titolo di rimborso spese per le eventuali procedure di notifica e per i diritti di notifica, **con esclusione delle somme dovute a titolo di sanzioni, interessi iscritti a ruolo, interessi di mora.**

A tale proposito, l'Agenzia delle Entrate consiglia di attivarsi in anticipo rispetto alla scadenza, per evitare il rischio di rallentamenti dei sistemi informativi dovuto all'elevato traffico degli ultimi giorni.

Come precisato nelle Circolari n. 63 del 26 gennaio 2023 e 82 del 24 aprile 2023, l'Agente della riscossione su esplicita **richiesta del contribuente**, che va effettuata sul sito dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione [www.agenziaentrate.riscossione.gov.it](http://www.agenziaentrate.riscossione.gov.it) – utilizzando l'apposito servizio disponibile sia in area pubblica (senza necessità di pin o password) sia in area riservata (per chi dispone di Spid, Cie o Cns e, per gli intermediari fiscali, Entratel) **della situazione debitoria**, rende disponibile al debitore i dati necessari ad individuare i carichi definibili nonché la simulazione dell'importo da pagare a seguito delle riduzioni previste dalla legge.

Il debitore, presa visione dei carichi, qualora intenda procedere alla definizione agevolata, deve presentare, entro il 30 giugno, una dichiarazione utilizzando il modulo che viene messo a disposizione dalla stessa Agenzia delle Entrate.

Nella dichiarazione dovrà essere indicato il numero delle rate che si intendono utilizzare per il pagamento – massimo 18 rate in 5 anni.

L'Agente della riscossione dovrà trasmettere al soggetto che ha presentato l'istanza di adesione, la comunicazione delle somme dovute per il perfezionamento della definizione agevolata ed il piano delle scadenze di pagamento entro il **30 settembre 2023**. Entro la stessa data dovrà essere comunicato l'eventuale diniego di accoglimento dell'istanza.

Il pagamento delle somme dovute per la rottamazione può essere in unica soluzione, entro il 31 ottobre 2023 o nel numero di massimo di 18 rate, **la prima e la seconda delle quali, ciascuna di importo pari al 10% delle somme complessivamente dovute ai fini della definizione, scadenti rispettivamente il 31 ottobre 2023 ed il 30 novembre 2023**. Le restanti rate di pari ammontare scadranno il 28 febbraio, il 31 maggio, il 31 luglio e il 30 novembre di ciascun anno a partite dal 2024. In caso di pagamento rateale sono dovuti, a decorrere dal 1° novembre 2023, gli interessi al tasso del **2%** annuo.

\*\*\*\*\*

Con Comunicato stampa del 9 giugno 2023 l'Agenzia delle Entrate-Riscossione ha informato che per la rottamazione in argomento, ai contribuenti che alla data del 1° maggio 2023 avevano la residenza o la sede legale o operativa nei territori delle Regioni Emilia Romagna, Toscana e Marche, indicati nell'allegato 1 del D.L. n. 61/2023 – Decreto Alluvione -, i termini e le scadenze della rottamazione agevolata sono prorogati di tre mesi; pertanto, per questi contribuenti, la scadenza del 30 giugno 2023 per presentare la domanda di adesione, è spostata al 30 settembre (sabato) e, quindi, al 2 ottobre 2023.

Anche le scadenze delle rate slittano, conseguentemente, di tre mesi.



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO - LEGA NAZIONALE DILETTANTI  
**DIPARTIMENTO CALCIO FEMMINILE**

PIAZZALE FLAMINIO 9 - 00196 ROMA (RM)  
TEL. 06.328221 - FAX. 06.32822715  
www.lnd.it / calciofemminile.lnd.it  
e-mail: segreteria.dcf@lnd.it / P.E.C.: calciofemm@pec.it



Inquadra il QR code  
con il tuo smartphone  
per accedere al sito del DCF

Stagione Sportiva 2022/2023

Comunicato Ufficiale N° 102 del 08 / 06 / 2023

## Esito sorteggi gare di Finale

Giusto quanto al Comunicato Ufficiale n. 100 del 06/06/2023, si comunica che in data odierna si è provveduto, presso la sede del DCF in Roma ad effettuare il sorteggio per la determinazione, ai soli fini delle tenute di gioco delle calciatrici, delle Società che giocheranno in casa la gara di finale della fase nazionale della Coppa Italia Regionale, della fase nazionale del Campionato Juniores e della Coppa Italia di Serie C. All'esito del sorteggio si intende che la Società prima estratta giocherà in casa.

\*\*\*\*\*

## Fase Nazionale Coppa Italia Regionale

Il presente annulla e sostituisce il CU 99 del 03/06/2023 e si comunica che la gara di Finale della Fase Nazionale della Coppa Italia Regionale si giocherà

**Domenica 18 Giugno 2023 alle ore 15:30**  
**presso lo stadio 'Roma' - Via Farsalo, 21 - 00183**

## Esito del sorteggio per la gara di Finale

Squadra 1	Squadra 2	Data/Ora	Impianto	Località Impianto	Indirizzo Impianto
MONTEROSSO	SPD THARROS	18/06/2023 15:30	ROMA	ROMA	VIA FARSALO 21

In caso di parità al termine dei tempi regolamentari, per determinare la squadra vincitrice, l'arbitro procederà a far eseguire i tiri di rigore secondo quanto previsto dal vigente Regolamento del Giuoco del Calcio.

# Fase nazionale Campionato Juniores

## Esito del sorteggio per la gara di Finale

Squadra 1	Squadra 2	Data/Ora	Impianto	Località Impianto	Indirizzo Impianto
TORINO FC SPA	ROMA CF SRL	10/06/2023 11:00	BOZZI	FIRENZE	VIA STEFANO BORGONOVO

In caso di parità al termine dei tempi regolamentari, per determinare la squadra vincitrice, l'arbitro procederà a far eseguire i tiri di rigore secondo quanto previsto dal vigente Regolamento del Giuoco del Calcio.

\*\*\*\*\*

# Coppa Italia Serie C

## Esito del sorteggio per la gara di Finale

Squadra 1	Squadra 2	Data/Ora	Impianto	Località Impianto	Indirizzo Impianto
VENEZIA FC SPA	ASD RES WOMEN	11/06/2023 16:00	BOZZI	FIRENZE	VIA STEFANO BORGONOVO

In caso di parità al termine dei tempi regolamentari, verranno effettuati due tempi supplementari di 15 minuti ciascuno. In caso di ulteriore parità, la squadra vincente sarà determinata mediante esecuzione dei tiri di rigore secondo quanto previsto dal vigente Regolamento del Giuoco del Calcio.

\*\*\*\*\*

**Publicato in Roma il 08 / 06 / 2023 ed affisso all'albo del Dipartimento Calcio Femminile**

Il Segretario  
Patrizia Cottini

Il Presidente  
Giancarlo Abete

## Stagione Sportiva 2022/2023 Comunicato Ufficiale N.1196

### 1. COMUNICAZIONI DELLA F.I.G.C.

### 2. COMUNICAZIONI DELLA L.N.D.

### 3. COMUNICAZIONI DELLA DIVISIONE CALCIO A CINQUE.

#### 3.1. Segreteria

### 4. RISULTATI GARE

#### GARE DI PLAY OFF PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 4 POSTI PER IL COMPLETAMENTO DELL'ORGANICO DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI SERIE "B" - STAGIONE SPORTIVA 2023/2024

		GIRONE: I	
10/06/23	1/R ANTENORE SPORT PADOVA	ENERGY SAVING FUTSAL	0 - 6
		GIRONE: M	
10/06/23	1/A DOMUS CHIA CALCIO A 5	TORREMAGGIORE C5	5 - 2
		GIRONE: N	
10/06/23	1/R SOVERATO FUTSAL	MAMA FUTSAL SAN MARZANO	9 - 6

### 5. Giustizia Sportiva

#### 5.1 Decisioni del Giudice Sportivo

Il Giudice Sportivo, Avv. Massimiliano De Renzis, assistito dal rappresentante A.I.A. A.B. Pietro Taranto, nella seduta del 13/06/2023 ha adottato le decisioni che di seguito integralmente si riportano:

#### 5.1.1. GARE DI PLAY OFF PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 4 POSTI PER IL COMPLETAMENTO DELL'ORGANICO DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI SERIE "B" - STAGIONE SPORTIVA 2023/2024

##### GARE DEL 10/06/2023

##### A CARICO SOCIETA'

##### AMMENDA

Euro 250,00 SOVERATO FUTSAL

Perché nel corso del primo tempo un proprio sostenitore sporgendosi dalla tribuna colpiva con uno schiaffo alla nuca un calciatore avversario seduto in panchina senza causargli conseguenze, costringendo l'arbitro a sospendere l'incontro per circa tre minuti in attesa che i dirigenti locali provvedessero ad allontanare il predetto sostenitore (R.A.- R.C.d.C.).

## A CARICO DIRIGENTI

### I AMMONIZIONE

IAQUINANDI FRANCESCO (MAMA FUTSAL SAN MARZANO)  
CASERTA MICHELE (TORREMAGGIORE C5)

## A CARICO CALCIATORI NON ESPULSI DAL CAMPO

### AMMONIZIONE II infr

PAULINO CABRAL DANIEL (ANTENORE SPORT PADOVA)  
RIZZI JACOPO (ANTENORE SPORT PADOVA)  
TCHAMESSE EDGARD (ANTENORE SPORT PADOVA)  
DE STEFANO SIMONE (ENERGY SAVING FUTSAL)  
FEDRIGO DALL AGNOL VINICIUS (ENERGY SAVING FUTSAL)  
ADILETTA MARCO (MAMA FUTSAL SAN MARZANO)  
DE MASI DANIELE (SOVERATO FUTSAL)  
MENDES RIBEIRO COS LEONARDO (SOVERATO FUTSAL)  
PESTICH GIANFRANCO (SOVERATO FUTSAL)

### I AMMONIZIONE

DAMICO ANGELO (ENERGY SAVING FUTSAL)  
D AMMORA VINCENZO (MAMA FUTSAL SAN MARZANO)  
DI GENOVA ALBERTOPIO (TORREMAGGIORE C5)  
GENTILE RAFFAELE LEONAR (TORREMAGGIORE C5)  
OLIVEIRA MOREIRA NELSON RICARDO (TORREMAGGIORE C5)

Il Giudice Sportivo della Divisione Calcio a Cinque  
(Avv. Massimiliano De Renzis)

Il versamento delle somme relative alle ammende comminate con il presente Comunicato Ufficiale deve essere effettuato **entro 16 Giugno 2023** a favore di questa Divisione mediante bonifico bancario da versare alle seguenti

coordinate: **Monte dei Paschi di Siena - agenzia 53- Via Antonio Stoppani ,22/30 Roma - IBAN: IT 79 B 01030 03253 0000 10245739 intestato a DIVISIONE CALCIO A CINQUE F.I.G.C.**

Eventuali reclami con richieste di copia dei documenti ufficiali avverso le decisioni assunte con il presente Comunicato dovranno essere presentati, ai sensi dell'art. 71 C.G.S., alla:

F.I.G.C. - Corte Sportiva di Appello Nazionale - Via Campania, 47 - 00187 Roma  
PEC: [cortesportiva.appello@pec.figc.it](mailto:cortesportiva.appello@pec.figc.it) - per info: 0684915100

Il pagamento del contributo di reclamo dovrà essere effettuato:

- Tramite Addebito su Conto Campionato
- Tramite Assegno Circolare Non Trasferibile intestato alla

FIGC Roma

- Tramite Bonifico Bancario IBAN FIGC: IT73R0100503309000000010000.

**Pubblicato in Roma ed affisso all'albo della Divisione Calcio a Cinque il 13/06/2023**

Il Segretario  
Fabrizio Di Felice

Il Presidente  
Avv. Luca Bergamini

## Stagione Sportiva 2022/2023 Comunicato Ufficiale N.1195

### 1. COMUNICAZIONI DELLA F.I.G.C.

### 2. COMUNICAZIONI DELLA L.N.D.

### 3. COMUNICAZIONI DELLA DIVISIONE CALCIO A CINQUE.

#### 3.1. Segreteria

### 4. RISULTATI GARE

#### FASE NAZIONALE DEL CAMPIONATO UNDER 19 MASCHILE REGIONALE

#### TRIANGOLARI I^ FASE II° TURNO

11/06/23	2/A	X MARTIRI	GIRONE: G FUTSAL PESCARA 1997 SRL	4 - 3
11/06/23	2/A	DALIA MANAGEMENT	GIRONE: H VIS LATINA CALCIO A 5	7 - 5

### 5. Giustizia Sportiva

#### 5.1 Decisioni del Giudice Sportivo

Il Giudice Sportivo, Avv. Massimiliano De Renzis, assistito dal rappresentante A.I.A. A.B. Pietro Taranto, nella seduta del 13/06/2023 ha adottato le decisioni che di seguito integralmente si riportano:

#### 5.1.1 FASE NAZIONALE DEL CAMPIONATO UNDER 19 MASCHILE REGIONALE

##### PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

In base alle risultanze degli atti ufficiali sono state deliberate le seguenti sanzioni disciplinari.

##### A CARICO DI SOCIETA'

##### AMMENDA

Euro	50,00	DALIA MANAGEMENT	Per inosservanza dell'obbligo di assistenza medica durante la gara.
Euro	50,00	X MARTIRI	Per inosservanza dell'obbligo di assistenza medica durante la gara.



FIGC | LND | Divisione Calcio a 5  
Piazzale Flaminio, 9 - 00196 Roma  
Tel. 06.32822601 • Fax: 06.32822722  
P.IVA 06164791003 • www.divisionecalcioa5.it  
calcio5.gare@figc.it  
segreteria generale@pec.divisionecalcioa5.it



## A CARICO CALCIATORI NON ESPULSI DAL CAMPO

### AMMONIZIONE III infr

MONTICOLO LORENZO

(VIS LATINA CALCIO A 5)

### AMMONIZIONE II infr

POZZI EMANUELE

(FUTSAL PESCARA 1997 SRL)

### AMMONIZIONE I infr

GIULIANI TOMMASO

(FUTSAL PESCARA 1997 SRL)

SEGAMIGLIO CRISTIANO

(FUTSAL PESCARA 1997 SRL)

LUPO ANDREA

(X MARTIRI)

VARISCO GIANLUCA

(X MARTIRI)

Il Giudice Sportivo della Divisione Calcio a Cinque  
(Avv. Massimiliano De Renzi)

Il versamento delle somme relative alle ammende comminate con il presente Comunicato Ufficiale deve essere effettuato **entro il 30 Giugno 2023** a favore di questa Divisione mediante bonifico bancario da versare alle seguenti

coordinate: **Monte dei Paschi di Siena - agenzia 53- Via Antonio Stoppani ,22/30 Roma - IBAN: IT 79 B 01030 03253 0000 10245739 intestato a DIVISIONE CALCIO A CINQUE F.I.G.C.**

Eventuali reclami con richieste di copia dei documenti ufficiali avverso le decisioni assunte con il presente Comunicato dovranno essere presentati, ai sensi dell'art. 71 C.G.S., alla:

F.I.G.C. - Corte Sportiva di Appello Nazionale - Via Campania, 47 - 00187 Roma

PEC: [cortesportiva.appello@pec.figc.it](mailto:cortesportiva.appello@pec.figc.it) - per info: 0684915100

Il pagamento del contributo di reclamo dovrà essere effettuato:

- Tramite Addebito su Conto Campionato
- Tramite Assegno Circolare Non Trasferibile intestato alla FIGC Roma

- Tramite Bonifico Bancario IBAN FIGC:  
IT73R010050330900000010000.

**Pubblicato in Roma ed affisso all'albo della Divisione Calcio a Cinque il 13/06/2023**

Il Segretario  
Fabrizio Di Felice

Il Presidente  
Avv. Luca Bergamini

## Stagione Sportiva 2022/2023

### Comunicato Ufficiale N. 1197

#### 1. COMUNICAZIONI DELLA F.I.G.C.

#### 2. COMUNICAZIONI DELLA L.N.D.

#### 3. COMUNICAZIONI DELLA DIVISIONE CALCIO A CINQUE

##### 3.1. Fase Nazionale Under 19 Maschile Regionale – Classifiche Finali al termine della Prima Fase II° Turno

Con riferimento al Comunicato Ufficiale N. 1 del 19 luglio 2022, al Comunicato Ufficiale N. 897 del 4 aprile 2023, in base ai risultati pubblicati sul Comunicato Ufficiale N.1195 del 13 Giugno 2023 si riportano di seguito le Classifiche Finali dei Triangolari "G" e "H".

STAGIONE SPORTIVA: 22/23		CAMPIONATO.: FASE NAZ.LE UNDER 19 REG.C5 M.										GIRONE: G					
CLASSIFICA GENERALE		CLASSIFICA AVULSA															
Societa'		PN	GC	VI	PE	NL	G.F!	G.S!	DIF	PN	GI	VI	PE	NL	G.F!	G.S!	DIF!
1	A.S.D.X MARTIRI	6	2	2			8	5	3	I							
2	S.S.D.FUTSAL PESCARA 1997 SRL	1	2		1	1	5	6	1-	I	1	1		1	2	2	
3	A.S.D.SELECAO LIBERTAS CALCETTO	1	2		1	1	4	6	2-	I	1	1		1	2	2	

Si qualificano per la Final Four in programma il 24 e 25 Giugno 2023 le seguenti Società:  
 A.S.D. X MARTIRI – S.S.D. FUTSAL PESCARA 1997 SRL

STAGIONE SPORTIVA: 22/23		CAMPIONATO.: FASE NAZ.LE UNDER 19 REG.C5 M.										GIRONE: H					
CLASSIFICA GENERALE		CLASSIFICA AVULSA															
Societa'		PN	GC	VI	PE	NL	G.F!	G.S!	DIF	PN	GI	VI	PE	NL	G.F!	G.S!	DIF!
1	A.S.D.DALIA MANAGEMENT	6	2	2			16	10	6	I							
2	A.S.D.PANTERE NERE CATANZARO	3	2	1	1		12	10	2	I							
3	A.S.D.VIS LATINA CALCIO A 5	0	2		2		6	14	8-	I							

Si qualificano per la Final Four in programma il 24 e 25 Giugno 2023 le seguenti Società:  
 A.S.D. DALIA MANAGEMENT – A.S.D. PANTERE NERE CATANZARO

**Publicato in Roma ed affisso all'albo della Divisione Calcio a Cinque il 13/06/2023.**

IL SEGRETARIO  
 Fabrizio Di Felice

IL PRESIDENTE  
 Luca Bergamini